



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Dipartimento di Neuroscienze,
Psicologia, Area del Farmaco
e Salute del Bambino

Eccellenza 2023-2027



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI RICERCA PER L'ESPLETAMENTO DI ATTIVITA' NELL'AMBITO DEL PROGETTO (PRIN), DAL TITOLO "STUDIO DELLE INTERAZIONI FRA PERCEZIONE DEL TEMPO E DELLA NUMEROSITÀ" - RESPONSABILE SCIENTIFICO PROF. ROBERTO ARRIGHI – SSD PSIC-01/B.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- **Vista** la Legge n. 398 del 30 novembre 1989, recante la disciplina delle borse di studio presso gli Atenei;
- **Visto** l'art. 65 del del D.Lgs. n. 30/2005 e s.m.i.
- **Vista** la Legge n.240 del 30 dicembre 2010, in particolare l'art. 29, comma 11, lett. b), che abroga l'art. 4 della Legge n. 398/1989, rubricato "Borse di studio per attività di ricerca post-dottorato";
- **Visto** l'art. 18 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 co. 5 lett. f), che disciplina la partecipazione di titolari di borsa di studio o ricerca a gruppi e progetti di ricerca delle Università;
- **Visto** il Decreto-Legge n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 35 del 4 aprile 2012, ed in particolare l'art. 49, co. 1, lett. h), n. 5, che ha modificato l'art. 18, co. 5, lett. f), l. n. 240/2010, sopprimendo le parole: "da tali amministrazioni, enti o imprese, purché";
- **Visto** il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- **Visto** l'art. 14 c. 6 – vices ter della Legge n. 79 del 29 giugno 2022 che ha escluso la possibilità che le Università e gli Istituti di istruzione universitaria conferiscano borse di studio "per lo svolgimento di attività di ricerca dopo il dottorato";
- **Visto** quanto disposto dall'art. 47 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n.108 relativamente a "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC;
- **Visto** il vigente Statuto;
- **Visto** il Regolamento per il conferimento di borse di studio e borse di ricerca emanato con D.R. 54 del 25 gennaio 2013;
- **Visto** gli articoli 1 co.3 e 2 co. 1 e del D.R. n. 82735 (526) del 08/05/2019;
- **Visto** il Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università degli Studi di Firenze;
- **Vista** la richiesta del Prof. Roberto Arrighi, avanzata in data 11/03/2026 e assunta a protocollo n. 68720 del 17/03/2026;



- **Vista** la delibera del Consiglio di Dipartimento di NEUROFARBA del 23/03/2026 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una procedura comparativa finalizzata al conferimento di una 1 (UNA) borsa di ricerca per lo svolgimento dell'attività: "Studio delle interazioni fra percezione del tempo e della numerosità";
- **Considerato** che il costo di tale borsa di ricerca graverà totalmente sul progetto (PRIN), dal titolo "Studio delle interazioni fra percezione del tempo e della numerosità" - Responsabile Scientifico Prof. Roberto Arrighi – SSD PSIC-01/B, di cui è Responsabile la Prof. Roberto Arrighi, COAN n. 23941 del 05/03/2026;
- **VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- **CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 7, comma 2, rubricato "Criteri di Ammissibilità", dell'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Pag. 7 Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" - Decreto Direttoriale n. 3277/2021 del 30.21.2021 ai fini dell'ammissibilità della proposta, quest'ultima dovrà prevedere che almeno il 40% del personale assunto a tempo determinato deve essere di genere femminile e almeno il 40% delle borse di dottorato deve essere assegnato a ricercatrici. In aggiunta, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione femminile, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- **VERIFICATA**, a cura del Direttore di Dipartimento, la disponibilità finanziaria sul proprio bilancio per la copertura finanziaria dell'importo della borsa di ricerca di cui al presente bando;
- **VERIFICATO** che le risorse sono state programmate precedentemente all'entrata in vigore della Legge n. 79 del 29/06/2022, di conversione del D.L. n. 36 del 30/04/2022 contenente "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)";
- **Valutato** ogni opportuno elemento,

DECRETA



è indetta una procedura di valutazione comparativa **per titoli e colloquio** per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca finalizzata alla partecipazione al progetto di ricerca **(PRIN), dal titolo “Studio delle interazioni fra percezione del tempo e della numerosità.**

Articolo 1 – Oggetto della selezione

La presente procedura di valutazione comparativa è intesa a selezionare n. 1 soggetto disponibile ad accettare il conferimento di n. 1 borsa di ricerca per il Dipartimento di NEUROFARBA per lo svolgimento della seguente attività di ricerca: **“Studio delle interazioni fra percezione del tempo e della numerosità”**, da espletarsi presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA), Responsabile Scientifico Prof. Roberto Arrighi.

Articolo 2 – Durata e importo della borsa

L'attività oggetto della borsa di ricerca avrà inizio il **01/06/2026** e terminerà il **30/11/2026 (6 mesi)** e potrà essere rinnovata con decreto del Direttore dell'Unità amministrativa per non più di due volte consecutive, fino alla durata massima di tre anni.

Il rinnovo viene deliberato dal Consiglio dell'Unità amministrativa, su proposta del Responsabile, sulla base della relazione presentata dal borsista al termine del periodo di fruizione della borsa.

Per suddetta borsa è previsto un importo complessivo pari ad **€ 6.000,00** al lordo di eventuali ritenute fiscali e previdenziali a carico del borsista previste dalla normativa vigente e sarà erogata con pagamento mensile dopo la presentazione dei documenti di rito e l'accertamento dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. 54/2013), qualora la borsa sia destinata a dottorandi, vincitori di posto senza borsa, l'importo netto annuale della borsa erogata non dovrà essere superiore al netto percepito dal dottorando vincitore di posto con borsa.

A metà del periodo di svolgimento della ricerca, il borsista è tenuto a presentare una relazione in base alla quale il Responsabile attesterà il corretto e regolare svolgimento dell'attività, al fine della prosecuzione della borsa. In caso contrario, è interrotta l'erogazione della borsa. Al termine del periodo di fruizione, il borsista dovrà presentare al Responsabile una relazione scientifica sull'attività svolta.

Il suddetto compenso graverà totalmente sul progetto (PRIN), dal titolo “Studio delle



interazioni fra percezione del tempo e della numerosità - Responsabile Scientifico
Prof. Roberto Arrighi – SSD PSIC-01/B, di cui è Responsabile la Prof. Roberto
Arrighi, COAN n. 23941 del 05/03/2026.

Articolo 3 – Modalità di svolgimento

L'attività del borsista deve essere svolta continuativamente. Interruzioni ingiustificate dell'attività di ricerca comportano la decadenza dal godimento della borsa.

Articolo 4 – Requisiti di carattere generale e speciale

4.1 Sono ammessi a partecipare coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

- a)
 - a.1) cittadinanza italiana;
 - a.2) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti: godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - a.3) per i cittadini extracomunitari, in aggiunta a quanto sub a.2): di essere titolari del permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, ss.mm.ii. ovvero di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria. Nel caso in cui non si sia in possesso del permesso di soggiorno, all'atto del conferimento della borsa, il candidato dovrà dimostrare almeno di aver provveduto alla relativa istanza ai sensi del D.Lgs. 286/1998. Sono fatti salvo i casi di cui all'art 5 nei quali risulti bastevole il solo visto d'ingresso;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) età non inferiore agli anni 18;
- d) non aver riportato una condanna penale in Italia o all'estero né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni.

4.2 i candidati dovranno, altresì, essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:



- **Laurea V.O. o corrispondente laurea N.O. Laurea in Psicologia e/o Laurea Specialistica/Magistrale in Psicologia;**
- **Curriculum formativo, scientifico e professionale adeguato allo svolgimento dello specifico programma oggetto della borsa.**

4.3 I suddetti requisiti, di ordine generale e particolare, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 5 – Modalità e termini di presentazione della domanda

5.1

5.2 La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo il fac-simile allegato, dovrà essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA), Viale Pieraccini, n. 6 – c.a.p. 50139 Firenze **e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 10:00 del giorno 22 Aprile 2026** pena l'esclusione dalla procedura comparativa.

Sono consentite le seguenti modalità di presentazione della domanda:

- a) per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica: borse.ricerca@neurofarba.unifi.it; la domanda dovrà essere sottoscritta e inviata scannerizzata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore; **per la presentazione della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta personale.** Tutti i documenti allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la dicitura "Domanda per borsa di ricerca -**PRIN Prof. Arrighi**" - Prof. Roberto Arrighi";
- b) per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: neurofarba@pec.unifi.it; **per la presentazione della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata personalmente intestata.** I documenti allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la dicitura "PEC Domanda per borsa di ricerca - **PRIN Prof. Arrighi**" - Prof. Roberto Arrighi";

Nei casi di cui ai punti a) e b) la mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dalla valutazione comparativa.

5.3 Nella domanda di ammissione alla selezione il candidato deve dichiarare con



chiarezza e sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:

- a) cognome e nome, codice fiscale (ovvero, se candidato non italiano, codice di identificazione personale);
- b) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato;
nel caso di candidati extracomunitari, la dichiarazione di essere titolari di regolare permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, come da successive modifiche o integrazione, o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono il conferimento della borsa;
- d) adeguata conoscenza della lingua italiana (*per i cittadini stranieri*);
- e) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- f) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (*per i cittadini stranieri*);
- g) di non avere riportato condanne penali in Italia o all'estero, di non avere procedimenti penali ed amministrativi pendenti né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p., né di aver riportato misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
- h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 4 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato; il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto equipollente dalla Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 2 del vigente Regolamento di cui al D.R. 54/2013. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare copia autentica¹ del medesimo tradotto ufficialmente²;

1 Per copia autentica si intende la fotocopia del documento originale sul quale è riportata, in calce, la dichiarazione ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 19, 19 bis, 38, art. 46- lettera l, m, n, art.47 del DPR n. 445/2000, insieme alla copia semplice del documento di identità

2 Sono "traduzioni ufficiali" quelle:

- a) di traduttore che abbia una preesistente abilitazione o di persona comunque competente della quale sia asseverato in Tribunale il giuramento di fedeltà del testo tradotto al testo originario;
- b) della Rappresentanza diplomatica o consolare del Paese in cui il documento è stato formato, operante in Italia;



- i) ai sensi dell'art.18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010 di non essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- j) il possesso degli eventuali titoli valutabili;
- k) il domicilio, completo del codice di avviamento postale, che il candidato elegge per l'invio delle comunicazioni relative al concorso; si precisa che il domicilio dovrà essere individuato sul territorio italiano e ciò anche per gli stranieri. Ogni variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata.

5.4 La domanda dovrà essere corredata da:

- curriculum vitae et studiorum, datato e sottoscritto in originale dal candidato, redatto secondo il formato europeo allegato, contenente dettagliata descrizione degli studi e delle mansioni eventualmente svolte nell'ambito di esperienze lavorative attinenti ai requisiti richiesti nonché ogni altra informazione o notizia che il candidato ritenga utile ai fini della valutazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

I titoli di studio e quelli professionali possono essere autocertificati contestualmente alla domanda, fermo restando che il candidato che risulterà firmatario del contratto potrà essere invitato a esibire i relativi documenti nei trenta giorni successivi all'accettazione della borsa.

Qualora il soggetto che risulti vincitore sia titolare di un rapporto di impiego pubblico o privato, ai fini della sottoscrizione del contratto, dovrà produrre la documentazione dalla quale si evinca il collocamento in aspettativa senza assegni. Nel caso in cui sia titolare di contratti di lavoro autonomo conferiti da enti diversi dall'Ateneo, dovrà essere autorizzato dal Direttore dell'Unità Amministrativa al proseguimento dell'attività.

c) della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato formato (fonte Ministero Affari Esteri)

5.5 L'Università di Firenze non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda,



né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e in ogni momento ne può essere disposta l'esclusione, con provvedimento del Direttore motivato per difetto di requisiti.

Art. 6 – Svolgimento della procedura

6.1 La valutazione comparativa sarà effettuata dalla Commissione a tal fine nominata, con apposito provvedimento del Direttore del Dipartimento, alla scadenza del termine di presentazione delle domande.

La Commissione giudicatrice è composta dal Responsabile della ricerca e da altri due membri designati dal Consiglio della Struttura tra professori di ruolo e ricercatori confermati dell'Università di Firenze, afferenti al settore scientifico-disciplinare inerente il programma della borsa³. Qualora sia richiesto dall'Ente erogatore, la Commissione potrà essere integrata da un rappresentante dell'Ente.

6.2 La valutazione comparativa è **per titoli e colloquio** ed è intesa ad accertare l'idonea qualificazione e competenza dei candidati rispetto all'attività di ricerca oggetto della borsa.

La Commissione giudicatrice avrà a disposizione [100] punti totali, così distribuiti:

- fino ad un massimo di 25 punti per il punteggio di laurea;
- fino ad un massimo di 10 punti per Altri titoli;
- fino ad un massimo di 5 punti per la pregressa esperienza professionale maturata in relazione all'attività da svolgere e/o in settori analoghi;
- Fino ad un massimo di 60 punti per il colloquio;
- la Commissione giudicatrice avrà a disposizione [100] punti totali, così distribuiti:

- fino ad un massimo di 25 punti per il punteggio di laurea e nella specie:

DIPLOMA DI LAUREA	MAX PUNTI
Laurea vecchio ordinamento o specialistica o magistrale 110 e lode	25 punti
Laurea vecchio ordinamento o specialistica o magistrale da 108 a 110	20 punti
Laurea vecchio ordinamento o specialistica o magistrale da 104 a 107	15 punti
Laurea vecchio ordinamento o specialistica o magistrale da 103 a 101	10 punti
Laurea vecchio ordinamento o specialistica o magistrale inferiore a 100	5 punti

- fino ad un massimo di 10 punti per altri titoli oltre alla laurea e nella specie:

ALTRI TITOLI	MAX PUNTI
Master I livello	2 punti



<i>Master II livello</i>	<i>3 punti</i>
<i>Conoscenza certificata della lingua inglese (il punteggio verrà assegnato in base al livello di certificazione) 3 punti livello B2, 4 punti livello C1; 5 punti livello C2</i>	<i>Fino a 2 punti</i>
<i>Pubblicazioni su riviste nazionali e/o internazionali su argomenti attinenti alla ricerca, oggetto del contratto: 1 punto per ogni pubblicazione</i>	<i>Fino a 3 punti</i>
<i>Abstract di presentazioni in congressi su argomenti attinenti alla ricerca, oggetto del contratto: 0,5 per ogni abstract</i>	<i>Fino a 1 punto</i>

- fino ad un massimo di 5 punti per la pregressa esperienza professionale maturata in relazione all'attività da svolgere e/o in settori analoghi e nella specie

<i>ESPERIENZA PROFESSIONALE</i>	<i>MAX PUNTI</i>
<i>Documentata esperienza lavorativa, di tipo subordinato, assimilato o professionale, in relazione all'attività da svolgere: 1 punto per semestre</i>	<i>Fino a 5 punti</i>

- fino ad un massimo di 60 punti per il colloquio che verterà sull'accertamento di chiarezza espositiva, grado di conoscenza delle materie oggetto di valutazione, utilizzo di un linguaggio appropriato, verifica conoscenza della lingua inglese attitudine allo svolgimento delle attività richieste ovvero *sviluppo di test psicofisici e misure elettroencefalografiche per lo studio delle interazioni fra i meccanismi di codifica della durata e della quantità di stimoli visivi.*

<i>COLLOQUIO</i>	<i>MAX PUNTI</i>
<i>Chiarezza espositiva e utilizzo di un linguaggio appropriato</i>	<i>Fino a 15</i>
<i>Grado di conoscenza delle materie oggetto di valutazione</i>	<i>Fino a 20</i>
<i>Verifica conoscenza della lingua straniera</i>	<i>Fino a 10</i>
<i>Attitudine allo svolgimento delle attività richieste</i>	<i>Fino a 15</i>

6.3 Il colloquio verterà su argomenti attinenti all'attività di ricerca e sarà orientato ad accertare e valutare le conoscenze e le competenze possedute dal candidato e richieste dal presente bando.

Il colloquio è fissato per il giorno 07 Maggio 2026 alle ore 11.00 presso, Dipartimento di psicologia, via di San Salvi 12 Firenze (Fi), (Padiglione 26), studio Prof. Roberto Arrighi (stanza 1.18) al primo piano.

Tale indicazione vale a tutti gli effetti come notifica di convocazione.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

6.4 Al termine della procedura di valutazione, la Commissione redigerà un verbale delle operazioni compiute in cui darà conto delle valutazioni espresse nei confronti dei candidati che, per essere dichiarati idonei, dovranno aver conseguito un punteggio



complessivo minimo di 60 punti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.

6.5 La Commissione formula la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio attribuito ai candidati. La borsa di ricerca verrà conferita al candidato che raggiunge la votazione più elevata; a parità di punteggio precede il candidato più giovane di età (art 2 comma 9 L.191/98).

Sarà data pubblicità della graduatoria nell'Albo ufficiale dell'Ateneo, sul sito web del Dipartimento all'indirizzo <http://www.neurofarba.unifi.it>.

Tutte le informazioni, le modifiche e le integrazioni relative al presente avviso saranno rese note nell'Albo ufficiale dell'Ateneo dove verrà pubblicata anche la composizione della Commissione e sul sito web del Dipartimento.

Art. 7 – Conferimento della borsa

Il candidato risultato vincitore deve far pervenire al Dipartimento, entro 15 giorni dalla pubblicazione del decreto di vincita, una dichiarazione di accettazione con l'impegno ad iniziare l'attività prevista a decorrere dal termine stabilito ai sensi del precedente articolo 2.

Nel caso di candidati extracomunitari la stipula del contratto sarà altresì subordinata al possesso dei documenti comprovanti il regolare soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, come da successive modifiche o integrazione, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto.

La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia al contratto.

Resta inteso che l'incorrere delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del Regolamento per il conferimento di borse di studio e borse di ricerca emanato con D.R. 54 del 25 gennaio 2013 (visionabile sul sito Unifi all'indirizzo <http://www.unifi.it/cmpro-v-p-9274.html>), determinerà la decadenza della borsa.

Art. 8 – Proprietà intellettuale

Ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. n. 30 del 2005 (Codice della Proprietà Industriale, come da successive modifiche e integrazioni) e dell'art. 2 c.1 del "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario", emanato con D.R. n. 55/2025 prot. n. 11673 del 21/01/2025, il diritto di proprietà industriale conseguente all'attività posta in essere dal borsista nell'esecuzione della presente borsa, spetta al



medesimo qualora sia finanziata con risorse dell'Università degli Studi di Firenze. Diversamente, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento richiamato, qualora l'attività sia sovvenzionata in tutto o in parte da soggetti privati ovvero realizzata nell'ambito di specifici progetti finanziati da soggetti pubblici diversi dall'Università, la proprietà industriale spetta all'Università medesima, che rimane titolare degli eventuali diritti derivanti dalle invenzioni.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

Il borsista prende atto che il trattamento dei propri dati personali e sensibili avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il borsista prende altresì atto che il curriculum vitae et studiorum e le dichiarazioni rese per le quali, ai sensi della normativa vigente, è prevista l'ottemperanza ad obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito web dell'Amministrazione in apposita sezione di "Amministrazione Trasparente".

Art. 10 – Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

I candidati prendono atto che, ai sensi del D.Lgs 81/08 e del "Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro" dell'Università degli studi di Firenze (Decreto prot.n.79162 del 26/05/2017), nei casi in cui ne ricorrano le condizioni e si configuri la relativa fattispecie, sono tenuti a collaborare alla corretta attuazione delle misure poste in essere per la prevenzione dei rischi alla salute e per la sicurezza sui luoghi di lavoro, adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente e osservando le disposizioni impartite dai soggetti a ciò preposti.

I candidati, qualora in ragione dell'attività specificamente svolta, siano esposti a rischi specifici e individuati, prendono atto di essere tenuti a sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ovvero disposti dal medico competente nell'ambito dell'attività di sorveglianza sanitaria prevista dall'art.41 del D.Lgs citato.

I candidati prendono, altresì, atto che l'Università degli studi di Firenze adotta le misure di prevenzione e protezione prima che le attività a rischio siano poste in essere informando i lavoratori circa i rischi per la salute e la sicurezza e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al riguardo. Resta inteso che i candidati si impegnano a frequentare i corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con riferimento all'attività svolta ed in conformità con le previsioni di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/11.



Art. 11 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. nonché del “Regolamento sui procedimenti amministrativi dell’Università degli Studi di Firenze” è individuata quale Unità organizzativa competente il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA), V.le G.Pieraccini,6 – 50139 Firenze, tel. 055/2758180.

Il responsabile del procedimento è il Sig. Simone Caciolli, tel. 055.2751850, e-mail: simone.caciolli@unifi.it.

Firenze.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. Carlo Dani

**INFORMATIVA RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ART. 13 REG.UE 2016/679)**

Per le finalità previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo ai dati personali da Lei forniti ed acquisiti nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il relativo trattamento verrà effettuato nel rispetto della normativa prevista dal premesso Regolamento e dei diritti ed obblighi conseguenti. Sul sito di Ateneo, all’indirizzo <https://www.unifi.it/p11360.html>, è presente una pagina dedicata alla tematica della protezione dei dati personali contenente anche l’informativa per il trattamento dei dati personali dei borsisti.



Progetto di ricerca - attività

“Studio delle interazioni fra percezione del tempo e della numerosità

Negli ultimi anni molti studi sono stati dedicati a verificare l'ipotesi, conosciuta come ATOM – A Theory of Magnitude (Vincent Walsh, 2002), secondo cui le informazioni quantitative relative a varie dimensioni percettive, come Spazio, Numero e Tempo, possano essere elaborate da un singolo meccanismo cerebrale. Una delle assunzioni di questa teoria è che tale meccanismo possa permettere alle codifiche quantitative di influenzarsi reciprocamente, anche quando la loro codifica simultanea non è richiesta dal task.

Un recente studio del nostro gruppo ha confermato questa ipotesi, riportando un'influenza della numerosità di stimoli visivi quando degli osservatori devono stimarne la durata. Stimoli visivi più numerosi venivano percepiti come più duraturi rispetto a stimoli meno numerosi, nonostante la numerosità del set non fosse un'informazione utile per svolgere il compito temporale (Petrizzo et al 2023).

Lo studio ha inoltre mostrato che queste interazioni dipendono dal tipo di compito richiesto al soggetto. Se viene chiesto di effettuare una discriminazione tra stimoli (ad esempio: indicare quale dei due dura di più), l'interazione tempo/numero si manifesta come descritto sopra. Se invece viene chiesto di giudicare se gli stimoli abbiano o meno la stessa durata, l'interazione scompare, anche se gli stimoli utilizzati nei due compiti sono esattamente gli stessi e la difficoltà dei compiti di discriminazione e di uguaglianza risulta equivalente.

Lo studio oggetto della presente ricerca, svolto in collaborazione con l'Università sapienza di Roma (referente Prof. Fabrizio Dorichi) è finalizzato a comprendere meglio questo fenomeno, affiancando alle misure psicofisiche delle misure elettrofisiologiche (EEG) che consentano di identificare quando e dove nel cervello si manifestino le interazioni tempo/numero e quali siano le differenze nell'elaborazione del segnale nei compiti in cui tali interferenze non si verificano.

1. Progettazione di script per la registrazione delle risposte comportamentali in compiti di discriminazione/stima della durata temporale.
2. Progettazione di script per la registrazione EEG in compiti di discriminazione/stima della durata temporale.
3. Raccolta e analisi dei dati.
4. Redazione di un report che riassume i risultati più significativi.

Responsabile della Ricerca
Prof. Roberto Arrighi



MODELLO DI DOMANDA

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
ALLA VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI BORSA DI
RICERCA**

Al Direttore del Dipartimento di
Neuroscienze, Psicologia, Area del
Farmaco e Salute del Bambino
(NEUROFARBA)
Viale Pieraccini n. 6
c.a.p. 50139 Firenze

_____ sottoscritt _____ Cognome⁽¹⁾ _____ Nome _____;

CHIEDE

di partecipare alla procedura di valutazione comparativa di *[soli titoli o per titoli e colloquio]* per il conferimento di n. _____ borsa/e di ricerca [_____]

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 DPR 445/00),

DICHIARA

ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- 1) di essere nat _____ il _____ a _____ (Prov. di _____);
- 2) di essere in possesso del seguente codice fiscale _____;
- 3) di risiedere in _____ (Prov. di _____)
via _____ n. _____ cap _____ telefono _____ cell. _____
e-mail _____;
- 4) di essere in possesso della cittadinanza *(indicare la cittadinanza italiana o di altro Paese)* _____;
- 5) ☐ di essere titolare del permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, ss.mm.ii. ovvero di essere titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
(in alternativa)
☐ di non essere in possesso del permesso di soggiorno e di impegnarsi a richiederlo qualora risulti vincitore della borsa;
- 6) di essere in possesso di regolare visto di soggiorno configurandosi le fattispecie di cui all'art 5 del D.Lgs n. 286 del 1998;

7) _____
di avere adeguata conoscenza della lingua italiana *[per i cittadini stranieri];⁽¹⁾ per le donne coniugate indicare il cognome da nubile*

- 8) *[per i cittadini italiani]* di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ (Prov. di _____); in caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, specificare i motivi

_____;



- 9) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza _____[per i cittadini stranieri];
- 10) di non avere riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p., né di aver riportato misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
- 11) di essere in possesso:
- del diploma di Laurea in _____, conseguito ai sensi del previgente ordinamento presso l'Università di _____ rilasciato in data _____ con la votazione di _____;
- ovvero
- di Laurea in _____ appartenente alla classe n. _____ conseguita ai sensi del nuovo ordinamento presso l'Università degli Studi di _____ rilasciato in data _____ con la votazione di _____
- ovvero
- di Laurea specialistica/magistrale in _____ appartenente alla classe n. _____ conseguita ai sensi del nuovo ordinamento presso l'Università degli Studi di _____ rilasciato in data _____ con la votazione di _____
- ovvero
- di titolo di studio, conseguito all'estero, rilasciato da _____ in data;
- 12) di non essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ai sensi dell'art.18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010;
- 13) di non trovarsi, alla data di accettazione della borsa, nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. 54/2013) e di prendere atto che l'incorrere, nel periodo di godimento della borsa, delle suddette condizioni di incompatibilità, determinerà la decadenza del diritto di fruizione della borsa. Si riporta a seguire l'art. 8 del citato Regolamento: *"1. La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Né è altresì cumulabile con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo.*
2. Il Direttore della Unità Amministrativa, sentito il Responsabile, può autorizzare il borsista allo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti da soggetti diversi dall'Ateneo durante il periodo di fruizione della borsa."
- 14) di prendere atto che, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. 54/2013), qualora la borsa sia destinata a dottorandi, vincitori di posto senza borsa, l'importo netto annuale



della borsa erogata non dovrà essere superiore al netto percepito dal dottorando vincitore di posto con borsa. A tal fine dichiara di:

☐ essere

☐ non essere

dottorando vincitore di posto con borsa;

- 15) di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili *[eventuale. In alternativa può essere presentata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da allegare alla presente domanda]*:

- 16) di prendere atto che ai sensi dell'art. 14 c. 6 – vices ter della Legge 79/2022 è esclusa la possibilità che le Università e gli istituti universitari conferiscano borse di studio “per lo svolgimento di attività di ricerca dopo il dottorato”;

_____ sottoscritt _____ elegge, ai fini della presente procedura, il proprio recapito al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni e riconoscendo che l'Amministrazione non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Cognome _____ Nome _____ Cognome _____ acquisito _____
(qualora sia necessario ai fini del recapito postale)
Via _____ n. _____ Comune _____ Provincia _____
_____ cap _____ telefono _____ cellulare _____ indirizzo e-mail _____

Il candidato accetta le disposizioni previste nell'art. 65 del D.Lgs. n. 30 del 2005 (Codice della Proprietà Industriale, come da successive modifiche e integrazioni) e nell'art. 2 c.1 del “Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario”;

Il candidato si impegna, ai sensi del D.Lgs 81/08 e del “Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro” dell'Università degli studi di Firenze (Decreto prot.n.79162 del 26/05/2017), nei casi in cui ne ricorrano le condizioni e si configuri la relativa fattispecie, a collaborare alla corretta attuazione delle misure poste in essere per la prevenzione dei rischi alla salute e per la sicurezza sui luoghi di lavoro, adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente e osservando le disposizioni impartite dai soggetti a ciò preposti.

Il candidato, qualora in ragione dell'attività specificamente svolta, sia esposto a rischi specifici e individuati, si impegna a sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ovvero disposti dal medico competente nell'ambito dell'attività di sorveglianza sanitaria prevista dall'art.41 dal D.Lgs citato.

Il candidato prende, altresì, atto che l'Università degli studi di Firenze adotta le misure di prevenzione e protezione prima che le attività a rischio siano poste in essere informando i lavoratori circa i rischi per la salute e la sicurezza e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al riguardo. Il candidato si impegna a frequentare i corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con riferimento all'attività svolta ed in conformità con le previsioni di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/11.



Allega alla presente un curriculum vitae (il file dovrà avere una dimensione massima non superiore a 1 MB) unitamente a copia di un valido documento di riconoscimento e prende atto che, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/13, i dati contenuti in esso saranno oggetto di pubblicazione sulla pagina web di Ateneo dedicata alla trasparenza; inoltre, per quanto attiene gli esiti della procedura di valutazione comparativa di cui alla presente domanda, saranno pubblicati sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito del Dipartimento[eventuale]:

- nonché copia autentica della traduzione ufficiale del titolo di studio conseguito all'estero, o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta della medesima
- nonché la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei titoli valutabili *[se non dichiarati nella domanda di partecipazione]*
- nonché copia dei sopracitati titoli *[facoltativo, in aggiunta a quanto dichiarato nel punto 13) o nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui sopra]*

__sottoscritt__ dichiara, ai sensi degli artt. 47, 38 e 19 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, che i documenti inviati unitamente alla presente domanda di partecipazione, sono conformi agli originali;

__sottoscritt__ dichiara di essere informat__ che i dati personali e/o sensibili e giudiziari trasmessi con la domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi del Regolamento di Ateneo di attuazione del codice di protezione dei dati personali in possesso dell'Università degli Studi di Firenze e del Regolamento di Ateneo per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva;

__sottoscritt__ si impegna a notificare tempestivamente le eventuali variazioni dei recapiti di cui sopra che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.

Firenze, _____

Firma

ALLEGARE COPIA NON AUTENTICATA DI DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'